

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Emanuele Cera

Il Segretario
dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 05/07/2013 al 16/07/2013 al n. 26.

San Nicolò d'Arcidano, 05/07/2013.

Il dipendente incaricato/a
F.to Sig.ra Sofia Murgia

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

San Nicolò d'Arcidano, 05/07/2013.

L'impiegato incaricato/a
F.to Sofia Murgia

deliberazione trasmessa a:

- Comuni aderenti.
- Presidente
- servizio finanziario
- servizio tributi \ biblioteca
- servizio amministrativo
- servizio socio assistenziale \ culturale
- servizio tecnico

Unione dei Comuni del Terralbese

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N. 28 Del 01.07.2013	OGGETTO: Trasferimento funzione servizio tecnico dei Comuni all'Unione-Discussione in merito alle modalità e ai termini di trasferimento. Indirizzi ai Responsabili
-------------------------	--

L'anno duemilatredici, il giorno uno del mese di luglio, con inizio alle ore 16.00 in sala consiliare del Comune di San Nicolò D'Arcidano, a seguito di avvisi scritti si è riunita l'Assemblea dell'Unione dei Comuni del Terralbese, in seduta pubblica di prima convocazione composta dai Signori Sindaci:

	PRESENTI	ASSENTI
Cera Emanuele	X	
Piras Pietro Paolo	X	
Casciu Gerardo	X	
Garau Pier Francesco	X	
Santucci Andrea	X	

Presiede la seduta il Presidente Sig.Cera Emanuele.

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Famà Franco.

Sono presenti in aula tutti i responsabili dei servizi tecnici dei Comuni di San Nicolò D'Arcidano, Marrubiu, Arborea, Uras e Terralba.

L'ASSEMBLEA

Preso atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 31 ter del decreto legge n. 78/2010 (convertito nella legge n. 122/2012), occorre procedere, nei comuni fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 se appartenenti o appartenute a Comunità montane, entro il 01/01/2013, all'esercizio in forma obbligatoria di almeno 3 funzioni fondamentali ed entro il 01/01/2014 all'esercizio delle restanti funzioni elencate nel comma 27 del medesimo articolo.

Vista la legge regionale del 22/02/2012 n. 4 che indica il termine del 31/12/2012 per procedere alla gestione in forma associata di almeno 3 funzioni ed entro il 31/12/2013 i tempi per associare le restanti funzioni.

Visto il decreto legge 06/07/2012, n. 95 ed in particolare l'art. 19, rubricato "Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali" che modifica l'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 ridefinendo le funzioni come segue:

- a)organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b)organizzazione dei servizi pubblici d'interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c)catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa;
- d)la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione territoriale di livello sovra-comunale;
- e)attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f)l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei tributi.
g)progettazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.
h)edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
i)polizia municipale e polizia amministrativa locale;
l)tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

Il Presidente in apertura della seduta, fa rilevare che lo scopo di quest'incontro, alla luce dell'esperienza trascorsa, sia quello di aprire un dialogo sereno e democratico, con largo anticipo, con tutti i responsabili dei servizi interessati per condividere un percorso in merito alle modalità e ai termini del trasferimento delle funzioni in capo all'Unione, invitando i responsabili presenti ad incontrarsi tra loro per sottoporre all'Eente eventuali osservazioni e proposte che assicureranno uno svolgimento delle funzioni associate più condiviso evitando soprattutto disservizi per gli utenti.

Aperta la discussione viene sollevata dai tecnici qualche difficoltà in merito alla gestione associata con particolare riguardo alla Pianificazione urbanistica in quanto ciascun ente ha, nei propri strumenti urbanistici delle caratteristiche territoriali e vincoli che potrebbero non riscontrarsi in altri enti. Viene riscontrata la mancanza di criteri da parte dell'Unione. Altri invece ritengono la soluzione percorribile alla luce del percorso già adottato dalla Provincia in merito a progetti sovra comunali come il Piano Territoriale di Coordinamento o Smart-City e Progetti di Qualità.

Interviene il Presidente per sottolineare ancora una volta che lo scopo dell'incontro è quello di cercare preventivamente un confronto con i tecnici per una soluzione condivisa anche in merito a principi e regole che l'Unione avrà il compito di determinare. Una richiesta di partecipazione dei tecnici sulla ("cornice e sul dipinto della obbligatoria gestione associata delle funzioni") struttura che l'Ente dovrà creare prossimamente.

Interviene il Sindaco del Comune di Marrubiu che sottolinea che come Terralba, ad oggi, essendo il proprio Comune ex montano, la legge nazionale gli riserva la possibilità di non portare funzioni associate all'Unione (legge n. 4/2002 art. 2 comma 3 L.135/2002 cosiddetta Spending review). "Attendiamo, citando un Sindaco precedente, stando alla finestra vedendo ciò che possa farsi. Ad oggi non esiste una legge regionale e ci rifacciamo alla normativa nazionale pertanto attendiamo non essendo obbligatori i tempi della Regione. Per il momento abbiamo partecipato alle riunioni con i tecnici del settore, ma ci riserviamo ad un ulteriore decisione in seguito."

Chiusa la discussione e valutata l'opportunità di dare indirizzo ai Responsabili dei servizi tecnici presenti di creare tutte le condizioni per favorire, quanto prima e comunque entro i termini di legge, lo svolgimento obbligatorio della gestione del servizio medesimo, formulando proposte all'Ente o predisporre uno schema di protocollo e/o convenzione che elenchi le attività relative al servizio da associare, l'organizzazione del personale dipendente dal servizio, e quant'altro si ritenga opportuno;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di dare indirizzo ai Responsabili dei servizi tecnici dei Comuni aderenti all'Unione del Terralbese di favorire una loro collaborazione con l'Unione per assicurare, entro i termini di legge, lo svolgimento obbligatorio della gestione del servizio medesimo in capo all'Unione così come espresso in premessa;

Di incaricare il responsabile del servizio amministrativo dell'Unione ad inviare copia della presente deliberazione ai responsabili dei servizi finanziari/tributi dei Comuni facente parte dell'Unione e alle Organizzazioni sindacali e alle RSU dei Comuni e dell'Unione .